

LA MORTE DI FRANCESCO

Miserere... miserere...

Ancora non era notte,
Il sabato dopo i vespri
Frate Francesco chinò il capo ed al Signore tornò.

L'anima sua come luce
Oltre le nubi si levò
Come una nave sulle acque nella gloria dei cieli entrò.

Ed al calare delle ombre
Vennero le allodole cantando
Sopra le case roteando
Stettero a lungo gridando

Miserere... miserere...

Ancora non era notte
Il sabato dopo i vespri
Compiuto in lui ogni mistero frate Francesco spirò.

Miserere...miserere...